

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE E PER GEOMETRI STATALE "LUIGI EINAUDI"

Via F.lli Sirani, n° 1
25032 Chiari (BS)
TEL 030711244 - 0307000242 - FAX 0307001934 - E-MAIL segreteria@itcgeinaudi.it
SITO WEB www.itcgeinaudi.it

Schema e funzionamento della rete telematica didattica

La nostra rete informatica si basa sul modello client-server. Il cosiddetto lato client (computer periferici dei laboratori, aule speciali, biblioteca, sala docenti, ecc.), effettua la richiesta di esecuzione di un servizio. La sua controparte, il lato server (computer centrale), effettua l'esecuzione del servizio richiesto.

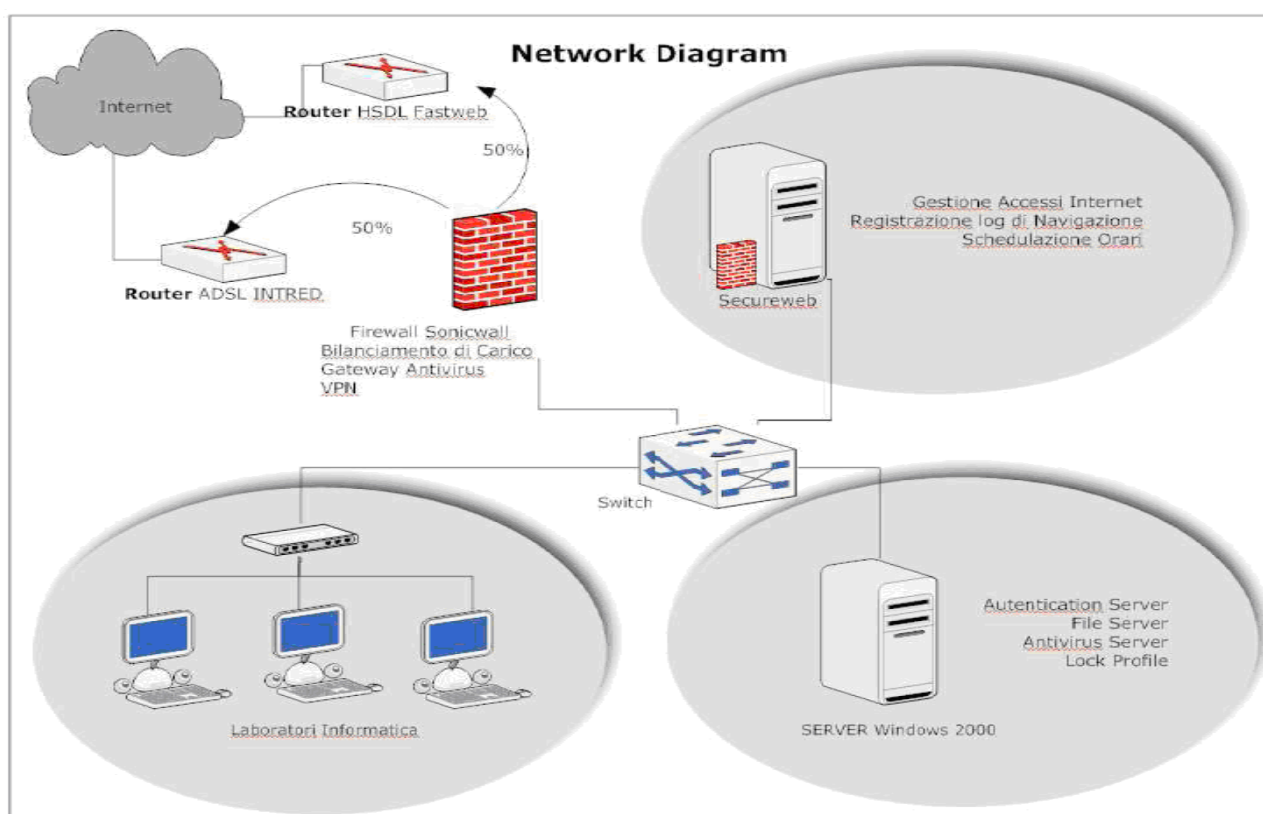
Un dispositivo hardware/software, chiamato *SECUREWEB* svolge funzioni di Proxy Server permettendo di controllare e filtrare gli accessi ad Internet. Questo sistema infatti:

- permette di filtrare le pagine che si intendono visitare in base al contenuto (parole, frasi proibite, ...) e in base agli indirizzi internet basandosi su un database di siti proibiti (black list) aggiornati costantemente.

- permette di definire gruppi per le diverse fasce d'età o in base a criteri di accesso alle informazioni. Per ciascun gruppo è possibile definire un filtro personalizzato.

- permette, per ogni utente/gruppo, di definire quali file (in base all'estensione) possono essere scaricati dalla rete, oppure inibire completamente il download.

- fa in modo che, solo gli utenti autenticati ed autorizzati possono accedere alle risorse della rete. Il sistema ad ogni richiesta di accesso ad internet richiede l'autenticazione tramite utente e password. Tale sistema oltre a definire se l'utente può navigare e a quali condizioni, permette anche di memorizzare i log di navigazione, cioè salvare i collegamenti a tutti i siti che sono stati visitati da quel determinato utente. (D.L. 27 luglio 2005, n.144 – decreto Pisanu).



Gli utenti utilizzano i client, su cui sono installati i programmi per lavorare, ma tutti i files che vengono creati (testi, presentazioni, immagini, ecc.) devono essere memorizzati sul server in apposite cartelle.

Il server è quindi l'unità centrale di memoria e tutti i client si collegano al server per consentirci di gestire i nostri file.

Si raccomanda ad ogni utente, per evitare perdite di files dovuti a malfunzionamenti del sistema, di provvedere a salvare tutti i propri dati importanti su supporti rimovibili (chiavette usb, floppy disk, CD, DVD). Si avverte altresì che ogni files salvato su unità locali dei PC sarà irrimediabilmente cancellato al riavvio.

Ritrovamento dei file depositati nel server

Tutti gli utenti della rete didattica della scuola (docenti, alunni, assistenti tecnici, personale ata) sono registrati con un *Nome Utente* e una *Password* e la memoria del *server* è frazionata in tante parti quanti sono gli utenti registrati.

Ogni **docente** ha a disposizione 100 Mb di memoria sul server, che può gestire come crede per salvare i propri dati. Questa memoria è suddivisa in tre tipi di cartelle visualizzabili in "risorse del computer":

- La prima privata, utilizzabile sia in scrittura che in lettura, nella quale può depositare i propri files che nessun altro utente collegato alla rete può vedere.
- La seconda pubblica di scambio tra docenti, utilizzabile sia in scrittura che in lettura.
- La terza riferita alla propria classe contenente le cartelle dei propri studenti nelle quali è possibile depositare il materiale didattico.

Ogni **studente** ha a sua disposizione una parte di memoria del server (100 Mb), che può gestire come crede per salvare i propri dati. Questa memoria è suddivisa in due cartelle visualizzabili in "risorse del computer":

- la prima privata, utilizzabile sia in scrittura che in lettura, nella quale può depositare i propri files che nessun altro utente collegato alla rete può vedere.
- la seconda pubblica, utilizzabile in sola lettura, nella quale i propri docenti possono depositare il materiale didattico.

Quando accede alla rete da un qualsiasi client con *Nome* e *Password*, l'utente viene riconosciuto dal Server che gli apre la sua "porzione" di memoria per restituirgli tutti i suoi dati.

Di fatto è come se ognuno avesse un proprio computer: tutto ciò che crea lo ritrova esattamente come lo ha salvato l'ultima volta (icone sul desktop, cartelle, file).

Naturalmente il vantaggio principale di una rete informatica sta nella possibilità di condividere file con gli altri utenti per poter lavorare insieme. Questa possibilità è concessa ad ogni utente in diversa misura a seconda del suo ruolo (docente, alunno, assistente tecnico, amministratore della rete).

Primo accesso dei docenti e studenti alla rete telematica

In occasione del primo accesso al sistema, l'utente deve inserire il proprio "nome utente" e deve decidere ed impostare la propria "password". L'instatario di un account è l'unico responsabile delle eventuali azioni illecite e/o di disturbo compiute, nonché di tutto il materiale e i mezzi utilizzati con tale account. I file di log potranno essere consegnati all'autorità giudiziaria per l'identificazione degli autori di eventuali illeciti. È responsabilità dell'utente non divulgare la propria password e riporla in un luogo sicuro evitando di perderla. Nella scelta della password bisogna fare attenzione che non sia selezionato il tasto di blocco delle maiuscole.

Per gli studenti, ogni attivazione successiva, dovuta allo smarrimento della password, richiederà il versamento, sul conto corrente dell'Istituto, della somma di € 10,00, previa richiesta formale su apposito modulo.

In pratica occorre procedere nel seguente modo:

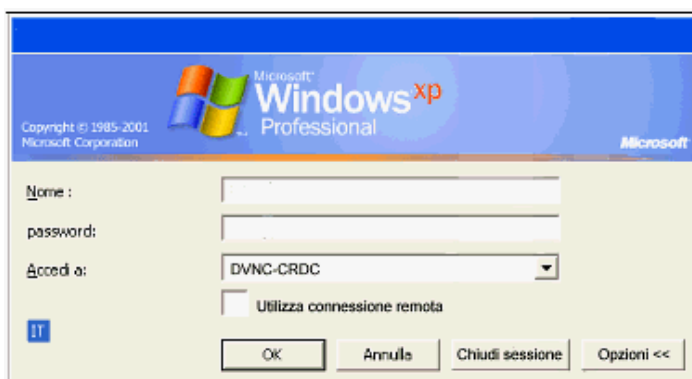
Accendiamo un qualsiasi computer.

Dopo il solito avvio vedremo comparire questa finestra:



Eseguiamo l'ordine premendo contemporaneamente i tasti **Ctrl, Alt e Canc**

Apparirà la finestra di accesso (**log in**):



Ci vengono chiesti Nome e Password.

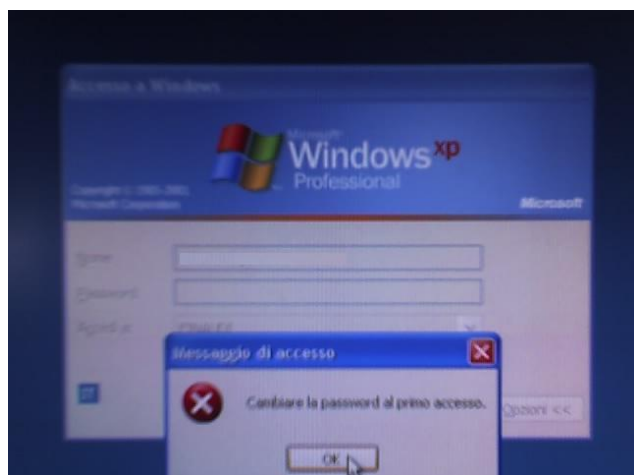
Nome: comunicata dall'Istituto (generalmente cognome e nome uniti e in carattere minuscolo).

Password: lasciare in bianco in occasione del primo accesso

Nello spazio "Accedi a" selezionare "**EINAUDI**".

Premiamo **OK**.

A questo punto appare la seguente schermata:



Premiamo ancora **OK** e appare la seguente schermata successiva:



Inseriamo nello spazio "**nome utente**" l'username comunicato dall'Istituto, nello spazio "Accedi a" selezionare "**EINAUDI**", lasciamo in bianco lo spazio relativo alla "**vecchia password**", digitiamo la password scelta nello spazio "**nuova password**" e riscriviamo la stessa password nello spazio "**conferma nuova**".

A questo punto premendo il pulsante **OK** la procedura di primo accesso è terminata e il server ci apre il nostro spazio di memoria (il "nostro" computer virtuale).

Successivamente, ad ogni accesso (ctrl+alt+canc), bisogna inserire il proprio **nome utente** e la **password** scelta, selezionando "**EINAUDI**" nello spazio "Accedi a" (vedi seconda schermata).

Come scegliere una password sicura

La scelta di una password sicura è un aspetto di fondamentale importanza per accedere ai servizi in rete protetti; infatti, oltre a creare una chiave per accedere al sistema, si deve individuare un codice che sia difficilmente intercettabile, affinché nessuno possa scoprirlo e utilizzarlo per scopi fraudolenti o di disturbo.

Per questo motivo si elencano alcune semplici regole che tutti gli utenti dovrebbero osservare per essere certi di scegliere e proteggere una buona password.

Guida alla scelta

La tentazione più forte è quella di scegliere un nome facile e breve; invece è indispensabile attuare un compromesso tra l'importanza dei dati protetti e una password che può richiedere qualche sforzo in più nella ricerca della sua codificazione, che possa essere anche meno semplice da ricordare.

Questi sono alcuni suggerimenti indispensabili da seguire per trovare la propria password:

- scegliere una password di una lunghezza non inferiore ai 3 caratteri;
- non utilizzare parole di senso compiuto usate comunemente
- tenere a mente che le password più sicure contengono numeri, lettere e simboli.
- evitare i nomi dei propri figli, del coniuge, dei genitori o di un animale domestico
- non usare una password che contenga parte dell'ID utente o dell'indirizzo e-mail;
- non utilizzare la stessa password per numerosi servizi on-line.

Protezione della password

Tutti i consigli sopra esposti, se applicati, rendono sicura la navigazione. Ma definire e utilizzare una password sicura è un punto di partenza che deve necessariamente proseguire con una corretta conservazione. Una volta scelta la password, si dovrebbero seguire questi criteri per assicurarsi che nessuno la scopra:

- non digitare la password in presenza di altre persone, che magari si trovano alle vostre spalle mentre la componete sulla tastiera. Un occhio attento può seguire i movimenti e memorizzare la password;
- non archivarla in un file di un pc;
- non rivelare a nessuno la propria password;
- non memorizzare la password nei tasti funzione di un terminale (telefonino, palmare, ecc.).

Chiari 01/10/2010

La F. S. "Didattica e TIC"

Prof. Paolo Carmelo Corigliano